ULISSE STACCHINI

L'edificio si spezza in due distinte porzioni, una adibita alle diverse attività del Regime (il Palazzo del Littorio); l'altra alla Mostra della Rivoluzione con Sacrario. Una via privata separa le due parti e serve da ingresso antico alla Mostra. Singolare soprattutto il significato simbolico voluto conferire all'insieme degli ambienti l'un l'altro sovrapposti situati nel vano circolare posto nel centro dell'edificio della Mostra, che l'autore denomina Torre del Sacrificio.

In fondo sta il Sacratario dei Martiri. Sopra si svolge in un ambiente a sé una rampa circolare recante, dipinte a fresco sulle pareti, le varie tappe della Rivoluzione Fascista. Al sommo sta il salone d'onore, ultima stazione del Calvario, con un'apertura circolare nel pavimento, dalla quale si vede il sottostante vaso della Torre ed anche il Sacratario attraverso una corrispondente apertura, aperta nel suo cielo.

Da sinistra a destra e dall'alto al basso: Pianta del piano terreno, planimetria generale, pianta del primo piano e prospettiva su Via del- l'Impero verso il Colosseo.
Sopra: Prospettiva dell'edificio dal Colosseo. - Sotto, dall'alto al basso e da sinistra a destra: Sezione dell'edificio della Mostra attraverso la Torre del Sacrificio. - La parte alta della Torre (salone d'onore). - La parte mediana (la rampa del Calvario). - La parte bassa (il Sacratone con l'Altare).